



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2 e della novellata normativa relativa agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo attraverso il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, il D.M. n. 37 del 18 gennaio 2019 e l'O.M. n. 10 del 16 maggio 2020 art. 9

a.s. 2019-20

LICEO ARTISTICO
Classe 5 sez. A Grafica e Design



Indice del documento del Consiglio di classe

1.	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	4
2.	PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA.....	5
3.	PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)	5
4.	PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO INDIRIZZO DESIGN.....	6
5.	PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)	7
6.	PIANO DI STUDI INDIRIZZO GRAFICA E DESIGN.....	9
7	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE ARTICOLATA.....	10
7.1	Componenti del consiglio di classe	10
7.2	Breve storia della classe.....	11
7.3	Profilo didattico della classe indirizzo grafica e design.....	11
7.4	Studenti con BES.....	13
7.5	Rapporti scuola-famiglia.....	13
8	ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	13
8.1	Attività significative svolte ai fini della strutturazione delle competenze	13
8.2	Criteri e rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	16
9	INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME.....	20
9.1	Discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo.....	20
9.2	Discussione di un breve testo oggetto di studio in lingua e letteratura italiana	29
9.3	Analisi del materiale scelto dalla commissione.....	29
9.4	Percorsi trasversali e per l'orientamento (PCTO)	30
9.5	Cittadinanza e Costituzione – UDA svolta dal consiglio di classe	38
9.6	Modulo CLIL.....	38
10	SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE	38
11	RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI CON OBIETTIVI RIMODULATI.....	49
12	CREDITO SCOLASTICO	49
13	CANDIDATI ESTERNI.....	49
	ALLEGATO 1 – TESTI OGGETTO DI STUDIO IN LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	51



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

ALLEGATO 2 – NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI	64
ALLEGATO 3 – UDA CITTADINANZA E COSTITUZIONE	77
ALLEGATO 4 – UDA CLIL.....	80
ALLEGATO 5 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO.....	82
ALLEGATO 6 – CONTENUTI DISCIPLINARI E RELAZIONI FINALI.....	83
ALLEGATO 7 – SCHEDE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO.....	125



1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'I.I.S.S. N. Garrone è sede del Liceo Artistico, indirizzo Grafica, Design e Architettura e ambiente e dell'Istituto Professionale Servizi Commerciali, Servizi commerciali opzione Grafica Pubblicitaria, Servizi Socio-Sanitari. L'utenza che giunge all'I.I.S.S. "Nicola Garrone" proviene dagli Istituti Secondari di Primo Grado locali, con esigue presenze extra-urbane, o da altri istituti superiori la cui frequenza nel corso dell'anno ha portato a maturare nuove scelte. La scuola è ubicata in un'area semiperiferica abbastanza estesa; il quartiere è dotato di altre istituzioni scolastiche e di poche agenzie educative e servizi socio-culturali, ricreativi e sportivi pubblici. L'utenza ha un livello mediano dell'indice ESCS basso, evidenziando un retroterra economico, sociale e culturale delle famiglie di una certa criticità. Per una parte degli studenti dell'Istituto la scuola rappresenta l'unica opportunità di emancipazione umana e culturale, pertanto l'elemento unificante di tutte le scelte educative e della programmazione a qualsiasi livello è rappresentato dalla promozione delle competenze di cittadinanza. Per quanto riguarda le famiglie, l'atteggiamento prevalente è quello di delega all'istituzione scolastica. Tuttavia un ristretto numero di queste, in particolare quelle del Liceo artistico, partecipano alla definizione delle scelte programmatiche della scuola.

L'istituto si configura come struttura complessa, impegnata su diversi fronti nella ricerca di partnership di qualità per l'implementazione di progetti per i propri studenti. I Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento, l'inclusione e l'innovazione tecnologica sono il contesto in cui la scuola individua partner, con molti dei quali è riuscita a stipulare collaborazioni pluriennali. Le buone pratiche riconosciute a livello nazionale e la risonanza che la scuola ottiene in termini di visibilità nei media consentono di mantenere vivo il legame con le parti produttive del tessuto sociale locale. L'istituto stipula accordi di rete o protocolli di intesa con enti locali (ASL-BAT, Provincia BAT, comuni di Barletta e di Canosa), associazioni ed aziende locali.

Già Centro Territoriale per l'Inclusione, l'Istituto è Scuola Polo Provinciale, pertanto, da anni, è il centro di un'articolata rete di scopo con finalità formative. Impegnata da un decennio in sperimentazioni didattiche nazionali rivolte a studenti con Bisogni educativi Speciali, l'istituto ha diffuso in modo capillare sul territorio provinciale una profonda cultura inclusiva e ha realizzato, in partenariato con l'USR (ufficio territoriale per la BAT) e l'UOSVD NPJA Asl-Bat una nuova modulistica per PEI e PDF su base ICF.

L'intera attività didattica si struttura nel curriculum d'istituto realizzato per Unità di apprendimento consultabili sul sito istituzionale (Area Riservata).



2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

INDIRIZZO GRAFICA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto - prodotto - contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)

Competenze comuni a tutti i licei

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all’attività svolta



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro

Competenze comuni a tutti i licei artistici

- Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione
- applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici
- gestire i processi progettuali e operativi, dall'ideazione allo sviluppo, alla realizzazione e alla presentazione grafica e verbale
- utilizzare tecniche, materiali e procedure specifiche rielaborandole in funzione degli obiettivi stabiliti e del prodotto finale che si intende realizzare
- comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma
- progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico.

Competenze dell'indirizzo Grafica

- Analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

4. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO INDIRIZZO DESIGN

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico



nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

INDIRIZZO DESIGN

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità- contesto nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

5. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)

Competenze comuni a tutti i licei

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro

Competenze comuni a tutti i licei artistici

- Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione
- applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici
- gestire i processi progettuali e operativi, dall'ideazione allo sviluppo, alla realizzazione e alla presentazione grafica e verbale
- utilizzare tecniche, materiali e procedure specifiche rielaborandole in funzione degli obiettivi stabiliti e del prodotto finale che si intende realizzare
- comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma
- progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico.

Competenze dell'indirizzo Design

- Applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.



6. PIANO DI STUDI INDIRIZZO GRAFICA E DESIGN

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Scienze Naturali (indirizzo grafica)	-	-	2	2	-
Chimica dei materiali (indirizzo design)	-	-	2	2	-
Discipline grafiche (indirizzo grafica)	-	-	6	6	6
Laboratorio grafica (indirizzo grafica)	-	-	6	6	8
Discipline progettuali design (indirizzo design)	-	-	6	6	6
Laboratorio design (indirizzo design)	-	-	6	6	8
Totale ore	34	34	35	35	35



PRESENTAZIONE DELLA CLASSE ARTICOLATA

7.1 Componenti del consiglio di classe

Dirigente Scolastico: Antonio Francesco DIVICCARO

Indirizzo grafica

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	DOCENTE CLASSE III	DOCENTE CLASSE IV	DOCENTE CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Moramarco	Filannino V	Filannino V
LINGUA E CULTURA INGLESE	Rizzo	Rizzo	Rizzo
FILOSOFIA E STORIA	Carelli	Carelli	Granato
MATEMATICA E FISICA	Lovino	de Gioia	de Gioia
SCIENZE NATURALI	Doronzio	Cannone	-----
STORIA DELL'ARTE	Diviccaro	Diviccaro	Diviccaro
DISCIPLINE GRAFICHE	Dileo	Dileo	Dileo
LABORATORIO GRAFICA	Capurso	Marzulli	Marzulli
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Rosa	Defazio	Defazio
RELIGIONE CATTOLICA	Mennea	Fergola	Fergola

Indirizzo design

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	DOCENTE CLASSE III	DOCENTE CLASSE IV	DOCENTE CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Bonadies	Bonadies	Filannino V
LINGUA E CULTURA INGLESE	Storelli	Storelli	Rizzo
FILOSOFIA E STORIA	Carelli	Carelli	Granato
MATEMATICA E FISICA	de Gioia	de Gioia	de Gioia
CHIMICA DEI MATERIALI	Lagrasta	Cicco	-----
STORIA DELL'ARTE	Consiglio	Consiglio	Diviccaro
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	Zezza	Sguera	Zezza
LABORATORIO DESIGN	Serra	Masiello	Sguera
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Rosa	Defazio	Defazio
RELIGIONE CATTOLICA	Mennea	Fergola	Fergola

Docente Coordinatore della Classe: prof.ssa de Gioia Lucrezia



7.2 Breve storia della classe

La classe 5^a A Liceo Artistico, composta da 25 studenti, si è costituita all'inizio del corrente anno scolastico mediante la fusione della quarta indirizzo Grafica, formata da 20 studenti, di cui 12 si avvalgono dell'utilizzo di testi e strumenti digitali, mentre gli altri 8 utilizzano i consueti strumenti didattici, con l'altra quarta indirizzo Design, formata da 5 studenti di cui 3 si avvalgono dei testi e degli strumenti digitali mentre 2 utilizzano i consueti strumenti didattici. Nel corso di quest'a.s. c'è stata continuità didattica per gli studenti dell'indirizzo grafica in tutte le discipline, eccetto nelle discipline di storia e filosofia, mentre per gli studenti dell'indirizzo design, solo nelle discipline di matematica e fisica, scienze motorie e religione cattolica.

Nonostante la recente fusione, il gruppo classe risulta compatto e inclusivo, non mostra alcuna frammentarietà, ed evidenzia un radicato spirito di appartenenza alla realtà scolastica frequentata, per tutto il quinquennio.

La frequenza è risultata abbastanza assidua, prima della DaD, salvo che per un esiguo numero di studenti spesso ritardatari.

Il gruppo classe, nel complesso, ha rispettato le principali norme di comportamento anche se, nel corso dell'anno scolastico, soprattutto in presenza, è stato necessario, più volte richiamare l'attenzione, soprattutto a causa dell'elevato numero di studenti. I rapporti con i docenti sono sempre stati improntati al confronto e alla chiarezza grazie a una aperta esplicitazione delle problematiche avvertite da entrambe le parti, cui ha sempre fatto seguito uno sforzo di collaborazione per la risoluzione degli stessi.

7.3 Profilo didattico della classe indirizzo grafica e design

a) Livello di competenze, abilità e conoscenze conseguito

La classe può essere suddivisa in tre gruppi eterogenei. Un numero esiguo di studenti ha raggiunto un livello base determinato dalla mancanza di interesse e di impegno, uno studio discontinuo, più opportunistico, legato all'occorrenza delle verifiche, non riuscendo così a sviluppare un approccio veramente maturo verso le diverse discipline e dimostrando una certa indolenza e superficialità, nonostante siano stati ripetutamente spronati dal corpo docente.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello discreto grazie all'interesse profuso e alla partecipazione costante, anche se lo studio è stato palesemente per loro un adempimento guidato dal senso del dovere, soprattutto estrinseco, connesso al voto e alla verifica ed infine vi è un modesto gruppo di studenti che ha saputo far tesoro degli insegnamenti e ha lavorato con determinazione raggiungendo così un buon livello di autonomia e risultati altrettanto validi, evidenziando un costante impegno in tutte le discipline.

b) Metodologie, ausili e strumenti prevalenti utilizzati dal consiglio di classe

Le metodologie utilizzate in presenza sono state diverse ed adattate ai vari argomenti, agli obiettivi che si sono voluti raggiungere e alla tipologia e caratteristiche del gruppo classe.

Le metodologie utilizzate dalle diverse discipline sono state:

- Lezione frontale, partecipata, segmentata, esplicativa
- Discussione guidata e riflessione sul lavoro svolto
- Tutoring
- Lettura critica dei testi



- Approfondimenti guidati
- Stile visivo, auditivo e cinestetico
- Attività laboratoriale
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Problem solving
- brain-storming
- cooperative learning
- role playing
- ricerca-azione
- learning by doing
- esercitazioni individuali e pratiche
- utilizzazione delle nuove tecnologie didattiche

Il Decreto Ministeriale di sospensione delle attività didattiche ha imposto la chiusura dell'istituto all'utenza ma non la sospensione dell'attività didattica che è proseguita a distanza. A seguito dell'adozione delle **Linee Guida per la Didattica a Distanza, la comunicazione e le riunioni via web, in tempi di emergenza COVID-19**, approvate dal Collegio dei docenti in data 3 aprile 2020, l'Istituto ha privilegiato la modalità della classe virtuale ed ha da subito attivato e reso disponibile all'intera comunità scolastica la Suite di Google per creare ambienti di apprendimento efficaci utilizzando **Classroom**, che consente di trasferire, nelle modalità prescelte dal docente, le spiegazioni asincrone e i materiali utili alle attività settimanali, unitamente alle restituzioni da parte degli studenti e **Hangouts Meet** che, in modalità sincrona, garantisce quell'indispensabile feed-back diretto per la calibrazione degli interventi e per la valutazione. **Per gli studenti impossibilitato a collegarsi ad Internet e/o sprovvisti di dispositivi digitali l'istituto ha realizzato** una rete d'aiuto mettendo a disposizione device in comodato d'uso gratuito e strumenti di connessione alla rete. Per gli studenti in possesso del solo cellulare, i materiali delle lezioni sono stati inviati anche per mail o tramite WhatsApp dal docente. Ulteriori informazioni su attività e metodologie della Didattica a Distanza attuata dall'Istituto possono essere assunte consultando la sezione #ilgarronenonsiferma del sito istituzionale www.iissgarrone.edu.it.

c) Partecipazione al dialogo educativo

Gli studenti si sono mostrati partecipi al dialogo educativo nei confronti di tutti i docenti della classe. Alcuni hanno assunto un comportamento aperto e propositivo, altri meno partecipe e collaborativo.

d) Attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze

L'attività di recupero e potenziamento è stata svolta dal consiglio di classe al termine del primo quadrimestre sotto forma di pausa didattica. Le eccellenze hanno preso parte ad attività di ampliamento dell'offerta formativa volte al conseguimento di traguardi di competenza di livello esperto.

e) Punti di forza e di debolezza della classe

Il gruppo classe ha evidenziato durante questo percorso di studi alcuni punti di forza quali: collaborazione, condivisione, empatia, ricchezza di abilità e competenze; nello stesso tempo il gruppo classe, almeno in parte, ha faticato a mantenere sempre vivo l'interesse, situazione cui ha fatto seguito debolezza e poca costanza nell'impegno domestico di una parte della classe.



7.4 Studenti con BES

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES (disabili, DSA, altro bisogno educativo speciale) sono contenute in un'apposita relazione. Tale documento, redatto dal Consiglio di Classe e inviato telematicamente al presidente, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi, le eventuali misure dispensative e i criteri di valutazione.

7.5 Rapporti scuola-famiglia

I rapporti con le famiglie, oltre i due incontri programmati in sede di Collegio docenti e ridotti a uno a causa dell'emergenza sanitaria, la comunicazione delle valutazioni periodiche sono stati curati dal coordinatore di classe. Infatti quest'ultimo ha informato i genitori, nel corso dell'anno scolastico, nel caso di eventuali assenze e ritardi ovvero di scarsa applicazione nello studio, al fine di creare una rete di attenzione intorno agli studenti.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO E CRITERI DI VALUTAZIONE

8.1 Attività significative svolte ai fini della strutturazione delle competenze

COMPETENZE DI CITTADINANZA [eliminare quelle non pertinenti]	TITOLO ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE (progettualità, certificazioni, visite aziendali, viaggi di istruzione, ecc.)	ANNO SCOLASTICO	LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO (livello base non raggiunto, base, autonomo, padronanza)
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare a imparare Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	PCTO – EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - “Percorsi di alternanza scuola – lavoro in ambito interregionale” - STAMPANDO S'IMPARA DECORARTE (indirizzo grafica)	2017/2020	Autonomo /padronanza
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare a imparare Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Comunicare Collaborare e partecipare	PCTO- EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: Il Disegno per il Design Industriale: dai metodi di rappresentazione tradizionali alla		



Agire in modo autonomo e responsabile COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	modellazione tridimensionale ed al render foto-realistico (indirizzo design)	2017/2020	Autonomo /padronanza
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare a imparare Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	<ul style="list-style-type: none">● Videoconferenza: "LOTTA ALLE MAFIE"● Videoconferenza: "CITTADINANZA ATTIVA - FESTA DELL'EUROPA"● incontro con l'attore e Direttore Artistico del teatro Curci Fabio Troiano● Conferenza: Viaggio nella Memoria" – IL TRENO DELLA VERGOGNA● Diretta streaming: "LA TESTIMONIANZA DI LILIANA SEGRE"● Incontro con GIOVANNA CASTIGLIONE, Vicepresidente della Fondazione Achille Castiglioni di Milano● Incontro con l'AVIS - Giornata della donazione	2019/2020	autonomo
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare a imparare Acquisire e interpretare l'informazione Comunicare COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	<ul style="list-style-type: none">● Orientamento: "RUFA - Accademia di Belle Arti di Roma"● Orientamento: "NABA – Nuova Accademia di Belle Arti di Milano"	2019/2020	Autonomo
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none">● "torneo di pallavolo"● "A scuola con i Draghi BAT..." e "Educazione all'inclusione attraverso L'AIKIDO..."	2019/2020	Autonomo
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare a imparare Acquisire e interpretare l'informazione Comunicare	Uscita didattica: PALAZZO BELTRANI ad		



COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	un Mostra Fotografica "TINA MODOTTI" (indirizzo grafica)	2019/2020	autonomo
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare a imparare Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	<ul style="list-style-type: none"> Progetto di sicurezza stradale "Una guida consapevole: per Iacopo e Marco" Incontro: "La Resistenza raccontata da Luciana Romoli" (indirizzo design) Conferenza "Parole e Musica per non dimenticare" Progetto NO BULLYING - Seminario "Di pari passo sull'educazione alle Pari Opportunità" Convegno "A scuola di legalità: il mondo che vorrei". Il bullismo e il cyberbullismo Incontro con l'autore Giuseppe Soriero "Sud vent'anni di solitudine" 	2018/2019	base
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare a imparare Acquisire e interpretare l'informazione Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	<ul style="list-style-type: none"> 1^ EDIZIONE CONCORSO DI IDEE "LA TUA IDEA DI SICUREZZA" (indirizzo grafica) Visita mostra multimediale "VAN GOGH ALIVE - THE EXPERIENCE" Incontro con il dott. Giuseppe Soriero Partecipazione all'edizione 2018 del PMI DAY di Confindustria (indirizzo design) 	2018/2019	Base
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare a imparare Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	<ul style="list-style-type: none"> Conferenza "C'era una donna" il Musical "A SPASSO NEL TEMPO". (indirizzo grafica) incontro con l'autore G. Scianna Spettacolo Teatrale "Barbiana" "Libriamoci" - Giornata di lettura nelle scuole Progetto intercultura 	2017/18	Base



<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare a imparare Acquisire e interpretare l'informazione Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dal progetto al prodotto - Piccole storie di design • partecipazione al Concorso "Il Viaggio" - 2° Biennale del Licei Artistici italiani (indirizzo grafica) • Videocorso sulla Sicurezza 	2017/18	Base
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare a imparare Acquisire e interpretare l'informazione Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tour Milano 2018 (indirizzo design) 	2017/18	autonomo

8.2 Criteri e rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Dal protocollo di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento:

- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente
- attenzione prestata alle lezioni
- diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati
- interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
- valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo
- correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo
- conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel curriculum d'istituto.

Questi sono stati riadattati durante la **didattica a distanza** in questo modo (dalle Linee Guida della Didattica a distanza):

- presenza alle lezioni on line
- capacità di interazione durante le lezioni sincrone
- rispetto dei turni di parola
- puntualità nella restituzione delle attività assegnate
- cura nello svolgimento delle attività assegnate
- capacità di ricerca, rielaborazione, analisi, sintesi e approfondimento nelle restituzioni
- capacità di attivare processi logici nello svolgimento delle attività assegnate.



LIVELLO	DESCRITTORI APPRENDIMENTI
PADRONANZA 10-9	10> Livello esperto di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi in molteplici contesti. Impegno e partecipazione attivi con autoregolazione dei propri processi di apprendimento. Uso creativo di conoscenze, linguaggi e metodi in contesti differenziati e non abituali. 9> Approfondito livello di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi anche in contesti diversi da quelli in cui sono maturati. Impegno e partecipazione al dialogo educativo attivi. Ottima autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai diversi contesti di studio, relazione e lavoro.
AUTONOMO 8-7	8> Sicura applicazione delle conoscenze con buone capacità di argomentazione, sintesi e rielaborazione personale. Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti. Adeguate interazione in contesti di studio, relazionali e di lavoro. 7> Adeguato livello di acquisizione delle conoscenze che risultano pertinenti al contesto. Impegno e partecipazione costanti. Discreta autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro ma legate a contesti strutturati.
BASILARE 6	Essenziale livello di acquisizione delle conoscenze e modesta rielaborazione e capacità di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo presenti anche se non costanti. Sufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro, applicate con sicurezza solo in contesti noti.
PARZIALE 5	Parziale livello di acquisizione delle conoscenze e abilità essenziali e difficoltà di rielaborazione e di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo da supportare. Parziale autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.
NON ADEGUATO 4-3	4> Conoscenze frammentarie, prive di rielaborazione ed esposte in maniera impropria. Impegno e partecipazione discontinui. Insufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro. 3> Conoscenze episodiche e frammentarie esposte in maniera lacunosa. Impegno e partecipazione al dialogo educativo inadeguati. Scarsa autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro.
ASSENZA 2	Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline. Impegno e partecipazione al dialogo educativo assenti. Nessuna autonomia e autoregolazione nell'esecuzione dei compiti assegnati.



INDICATORI E DESCRITTORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMO QUADRIMESTRE

VOTO	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	COLLABORARE PARTECIPARE COMUNICARE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	Agisce in modo consapevole manifestando con rispetto i propri punti di vista, ascolta quelli dei compagni e ne valorizza i contributi. Mette in pratica le otto competenze chiave di cittadinanza, dimostrando un pieno sviluppo del sé e significative interazioni con la realtà sociale.	È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo. Coglie le esigenze del gruppo, rappresentando un importante punto di riferimento per la classe.	Ha una frequenza costante.
9	È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo.	Agisce in modo consapevole apportando contributi preziosi alla realizzazione di un clima relazionale efficace. Opera all'interno nella comunità scolastica in ottica solidale e in modo propositivo.	Ha una frequenza costante.
8	Presenta un comportamento adeguato al contesto scolastico e rispettoso delle idee altrui.	È attento durante le lezioni e collaborativo con i coetanei e con tutto il personale scolastico.	Frequenta in maniera abbastanza continua ed effettua qualche ritardo.
7	Si comporta non sempre correttamente, come sottolineato dalle episodiche annotazioni riportate sul registro di classe.	L'attenzione è episodica e strumentale.	Frequenta in maniera discontinua ed effettua ritardi diffusi.
6	Partecipa all'attività didattica in maniera spesso decontestualizzata arrecando continuo disturbo alla lezione. Questo viene evidenziato dalle numerose annotazioni in violazione del Regolamento d'Istituto riportate sul registro di classe, con conseguenti provvedimenti disciplinari che prevedono sanzioni fino all'allontanamento dalla comunità scolastica.	Si distrae facilmente durante le lezioni e partecipa passivamente al colloquio educativo.	Frequenta in modo molto irregolare ed effettua ritardi sistematici.
5	Ha subito gravissimi provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni consecutivi (D.P.R. n° 249/98, modificato dal D.P.R. n° 235/07, confluito nel D.P.R. n° 122/09 art. 7) a causa di comportamenti tali da violare la dignità ed il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, oppure caratterizzati da violenza grave generando un elevato allarme sociale.	Si è reso responsabile di comportamenti realizzati in violazione dei doveri di impegno scolastico, di rispetto delle persone e del patrimonio della scuola.	La frequenza è nulla o molto discontinua



DESCRIPTORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDO QUADRIMESTRE (dalle linee guida della Didattica a distanza)

VOTO	DESCRIPTORI
10	Lo studente assume un comportamento responsabile e collaborativo. Partecipa assiduamente alle attività a distanza offrendo un contributo personale apprezzabile.
9	Lo studente assume un comportamento responsabile. Partecipa assiduamente alle attività a distanza offrendo il proprio contributo.
8	Lo studente assume un comportamento corretto. Partecipa alle attività in maniera abbastanza assidua, non sottraendosi alle attività.
7	Lo studente assume un comportamento altalenante. Non partecipa in maniera abbastanza assidua e non sempre rispetta le consegne e si sottrae ai compiti.
6	Lo studente assume un comportamento poco collaborativo. Svolge saltuariamente o non svolge le attività a distanza e mostra un modesto senso di responsabilità.



INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME

In base all'art. 16 dell'O.M. del 16 maggio 2020, le prove d'esame sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Lo studente dovrà dimostrare:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal consiglio di classe.

La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all'articolo 17 comma 1, lettera c) prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

L'esame è così articolato e scandito:

9.1 Discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo

La discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto è effettuata in base a un argomento **assegnato** a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime **entro il 1° di giugno**. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. L'elaborato è **trasmesso** dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo tramite Classroom entro il **13 giugno**.

La traccia dell'elaborato di indirizzo e i singoli elaborati salvati in formato pdf, saranno resi disponibili per la commissione il giorno della riunione plenaria e utilizzati come supporto alla discussione in fase di avvio del colloquio.

In sede di approvazione del presente documento il consiglio di classe esprime parere favorevole unanime alla assegnazione agli studenti lo stesso argomento personalizzato per l'indirizzo design e di argomenti diversi per gruppi di studenti per l'indirizzo grafica



indirizzo grafica

Traccia 1 per lo svolgimento dell'elaborato valido per il colloquio dell'Esame di Stato Anno Scolastico 2019/2020

(art.17 comma 1, lettera a) dell'O.M.10 del 16/05/2020)

Il/La candidato/a sviluppi l'argomento di seguito riportato, che sarà discusso durante il colloquio d'esame, per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite.

Il Museo **MOMA** di New York intende organizzare una mostra evento sulla più prolifica, conosciuta e amata artista del Messico: **Frida Kahlo**. Donna forte e determinata, mito del Messico e del mondo, ha lasciato di sé ben più di un ricordo e dalle sue opere si percepisce ancora l'essenza della sua anima. Di lei non restano solo talentuose pennellate ma sembra quasi che in ogni lavoro, siano rimasti imprigionati i suoi pensieri più profondi, la resilienza, l'indipendenza come donna e artista e l'impegno politico. La mostra dedicata alla grande regina dell'arte messicana vuole celebrarne la figura di donna e di artista. Per pubblicizzare la mostra il MOMA ha previsto di utilizzare diverse tipologie di affissioni statiche. Si richiede al candidato/a la progettazione di un manifesto il cui formato è cm 70 x 100 e una relazione scritta che motivi le ragioni della scelta progettuale effettuata e che ne descriva le tecniche di realizzazione.

Il manifesto dovrà contenere i seguenti elementi:

- visual
- headline: **Frida Kahlo**
Resiliency
- logo del museo
- info: 16 March 2020
12 June 2020

L'elaborato grafico potrà essere realizzato in forma cartacea o digitale.

*La relazione non deve superare 1 cartella (foglio A4) composta da max 30 righe, redatta in Arial corpo 12 e salvata in **.pdf**

*La consegna dell'elaborato svolto in forma digitale deve essere fatta salvando il documento in formato **.pdf**

*Qualora il progetto sia stato realizzato in forma cartacea, il candidato/a dovrà scansionare o fotografare l'elaborato e salvarlo in formato **.jpg**

*I documenti allegati alla traccia saranno utilizzati dal candidato/a per la progettazione dell'elaborato e potranno essere rielaborati con l'utilizzo delle tecniche pittoriche e grafiche desiderate.



Traccia 2 per lo svolgimento dell'elaborato valido per il colloquio dell'Esame di Stato Anno Scolastico 2019/2020

(art.17 comma 1, lettera a) dell'O.M.10 del 16/05/2020)

Il Museo **MOMA** di New York intende organizzare una mostra evento sulla più prolifica, conosciuta e amata artista del Messico: **Frida Kahlo**. Donna forte e determinata, mito del Messico e del mondo, ha lasciato di sé ben più di un ricordo e dalle sue opere si percepisce ancora l'essenza della sua anima. Di lei non restano solo talentuose pennellate ma sembra quasi che in ogni lavoro, siano rimasti imprigionati i suoi pensieri più profondi, la resilienza, l'indipendenza come donna e artista e l'impegno politico. La mostra dedicata alla grande regina dell'arte messicana vuole celebrarne la figura di donna e di artista. Per pubblicizzare la mostra il MOMA ha previsto di utilizzare diverse tipologie di affissioni statiche. Si richiede al candidato/a la progettazione di uno standardo che accoglie un manifesto il cui formato è cm 200 x 140 e una relazione scritta che motivi le ragioni della scelta progettuale effettuata e che ne descriva le tecniche di realizzazione.

Il manifesto dovrà contenere i seguenti elementi:

- visual
- headline: **Frida Kahlo**
Resiliency
- logo del museo
- info: 16 March 2020
12 June 2020

L'elaborato grafico potrà essere realizzato in forma cartacea o digitale.

*La relazione non deve superare 1 cartella (foglio A4) composta da max 30 righe, redatta in Arial corpo 12 e salvata in **.pdf**

*La consegna dell'elaborato svolto in forma digitale deve essere fatta salvando il documento in formato **.pdf**

*Qualora il progetto sia stato realizzato in forma cartacea, il candidato/a dovrà scansionare o fotografare l'elaborato e salvarlo in formato **.jpg**

*I documenti allegati alla traccia saranno utilizzati dal candidato/a per la progettazione dell'elaborato e potranno essere rielaborati con l'utilizzo delle tecniche pittoriche e grafiche desiderate.



Traccia 3 per lo svolgimento dell'elaborato valido per il colloquio dell'Esame di Stato Anno Scolastico 2019/2020

(art.17 comma 1, lettera a) dell'O.M.10 del 16/05/2020)

Il/La candidato/a sviluppi l'argomento di seguito riportato, che sarà discusso durante il colloquio d'esame, per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite.

Il Museo **MOMA** di New York intende organizzare una mostra evento sulla camaleontica artista giapponese **Yayoi Kusama**. Donna forte e determinata è stata definita dalla critica la regina dei pois. Nelle sue installazioni riempie di pallini le sale dei musei a rappresentare il suo personalissimo paesaggio interiore. Per pubblicizzare la mostra il MOMA ha previsto di vendere nel suo bookshop alcuni gadget dedicati alle opere dell'artista.

Si richiede al candidato/a la progettazione dei seguenti gadget: T-shirt e mug (tazza) e una relazione scritta che motivi le ragioni della scelta progettuale effettuata e che ne descriva le tecniche di realizzazione.

I gadget dovranno contenere i seguenti elementi:

- visual
- nome dell'artista: **Yayoi Kusama**
- logo del museo

L'elaborato grafico potrà essere realizzato in forma cartacea o digitale.

*La relazione non deve superare 1 cartella (foglio A4) composta da max 30 righe, redatta in Arial corpo 12 e salvata in **.pdf**

*La consegna dell'elaborato svolto in forma digitale deve essere fatta salvando il documento in formato **.pdf**

*Qualora il progetto sia stato realizzato in forma cartacea, il candidato/a dovrà scansionare o fotografare l'elaborato e salvarlo in formato **.jpg**

*I documenti allegati alla traccia saranno utilizzati dal candidato/a per la progettazione dell'elaborato e potranno essere rielaborati con l'utilizzo delle tecniche pittoriche e grafiche desiderate.



Traccia 4 per lo svolgimento dell'elaborato valido per il colloquio dell'Esame di Stato Anno Scolastico 2019/2020

(art.17 comma 1, lettera a) dell'O.M.10 del 16/05/2020)

Il/La candidato/a sviluppi l'argomento di seguito riportato, che sarà discusso durante il colloquio d'esame, per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite.

Il Museo **MOMA** di New York intende organizzare una mostra evento sulla camaleontica artista giapponese **Yayoi Kusama**. Donna forte e determinata è stata definita dalla critica la regina dei pois. Nelle sue installazioni riempie di pallini le sale dei musei a rappresentare il suo personalissimo paesaggio interiore. Per pubblicizzare la mostra il MOMA ha previsto di utilizzare diverse tipologie di affissioni statiche.

Per pubblicizzare la mostra il MOMA ha previsto di utilizzare diverse tipologie di affissioni statiche.

Si richiede al candidato/a la progettazione di un totem il cui formato è cm 85 x 250 e una relazione scritta che motivi le ragioni della scelta progettuale effettuata e che ne descriva le tecniche di realizzazione.

Il totem (si richiede l'ambientazione) dovrà contenere i seguenti elementi:

- visual
- headline: **Yayoi Kusama**
Infinity
- logo del museo
- info: 16 March 2020
12 June 2020

L'elaborato grafico potrà essere realizzato in forma cartacea o digitale.

*La relazione non deve superare 1 cartella (foglio A4) composta da max 30 righe, redatta in Arial corpo 12 e salvata in **.pdf**

*La consegna dell'elaborato svolto in forma digitale deve essere fatta salvando il documento in formato **.pdf**

*Qualora il progetto sia stato realizzato in forma cartacea, il candidato/a dovrà scansionare o fotografare l'elaborato e salvarlo in formato **.jpg**

*I documenti allegati alla traccia saranno utilizzati dal candidato/a per la progettazione dell'elaborato e potranno essere rielaborati con l'utilizzo delle tecniche pittoriche e grafiche desiderate.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

Traccia 5 per lo svolgimento dell'elaborato valido per il colloquio dell'Esame di Stato Anno Scolastico 2019/2020

(art.17 comma 1, lettera a) dell'O.M.10 del 16/05/2020)

Il/La candidato/a sviluppi l'argomento di seguito riportato, che sarà discusso durante il colloquio d'esame, per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite.

La catena di negozi **"Fresh fruit"** serve ai suoi clienti insalate, gelati, frullati, frappè a base di frutta fresca. L'azienda vuole pubblicizzare i punti vendita mediante una campagna pubblicitaria briosa e fresca come i prodotti che utilizza nel suo menù. L'obiettivo di marketing è quello di colpire un ampio target costituito da giovani.

Si richiede al candidato/a la progettazione di un manifesto il cui formato è cm 70 x 100 e una relazione scritta che motivi le ragioni della scelta progettuale effettuata e che ne descriva le tecniche di realizzazione.

Il manifesto dovrà contenere i seguenti elementi:

- visual
- headline: **All you need is fruit**
- logo del brand

L'elaborato grafico potrà essere realizzato in forma cartacea o digitale.

*La relazione non deve superare 1 cartella (foglio A4) composta da max 30 righe, redatta in Arial corpo 12 e salvata in **.pdf**

*La consegna dell'elaborato svolto in forma digitale deve essere fatta salvando il documento in formato **.pdf**

*Qualora il progetto sia stato realizzato in forma cartacea, il candidato/a dovrà scansionare o fotografare l'elaborato e salvarlo in formato **.jpg**

Il candidato/a potrà utilizzare le tecniche pittoriche e grafiche desiderate.



Traccia 6 per lo svolgimento dell'elaborato valido per il colloquio dell'Esame di Stato Anno Scolastico 2019/2020

(art.17 comma 1, lettera a) dell'O.M.10 del 16/05/2020)

Il/La candidato/a sviluppi l'argomento di seguito riportato, che sarà discusso durante il colloquio d'esame, per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite.

L'associazione culturale BARIDAMARE, in collaborazione con il comune di Bari, intende promuovere un evento enogastronomico, della durata di tre giorni, legato al mondo della pesca e del mare.

Si richiede al candidato/a la progettazione di un manifesto di grande formato (si richiede ambientazione) la cui dimensione è cm 600 x 300 e una relazione scritta che motivi le ragioni della scelta progettuale effettuata e che ne descriva le tecniche di realizzazione.

Il manifesto dovrà contenere i seguenti elementi:

- visual
- headline: **Sapori di Mare**
- logo del comune di Bari, Ass. Cult. BARIDAMARE
- dati: 12-13-14 Settembre 2020

Piazza Garibaldi, Bari

L'elaborato grafico potrà essere realizzato in forma cartacea o digitale.

*La relazione non deve superare 1 cartella (foglio A4) composta da max 30 righe, redatta in Arial corpo 12 e salvata in **.pdf**

*La consegna dell'elaborato svolto in forma digitale deve essere fatta salvando il documento in formato **.pdf**

*Qualora il progetto sia stato realizzato in forma cartacea, il candidato/a dovrà scansionare o fotografare l'elaborato e salvarlo in formato **.jpg**

Il candidato/a potrà utilizzare le tecniche pittoriche e grafiche desiderate.



indirizzo design

Traccia per lo svolgimento dell'elaborato valido per il colloquio dell'Esame di Stato Anno Scolastico 2019/2020

Il/La candidato/a sviluppi l'argomento di seguito riportato, che sarà discusso durante il colloquio d'esame, secondo le modalità previste dall'art.17 comma 1, lettera a) dell'O.M.10 del 16/05/2020, per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite.

“Noi viviamo in una cultura del remix: tutto è ispirato da qualcosa che è venuto prima, e la creatività si vede nella reinterpretazione di opere preesistenti non meno che negli originali”.

CHRIS ANDERSON; giornalista, saggista

Il design industriale utilizza processi artistici e scientifici con l'obiettivo di ottenere prodotti che siano competitivi, in linea con le nuove tecnologie e i nuovi materiali nonché con le più aggiornate regole di produzione e smaltimento. Un termine che parte da un concetto e ha un significato molto ampio che spazia tra la metodologia progettuale, il problem solving, l'intervento creativo e una strategia di marketing. Sicuramente ciò che caratterizza l'industrial design è la dicotomia tra estetica e funzionalità. Il tempo però ha comportato continui processi di “modernizzazione” ed “attualizzazione” che nel campo del Design si traduce in un Ridisegnare o Rivisitare un oggetto di Design, con la necessità di effettuare quelle particolari modifiche mantenendo fede al concetto e alla struttura che ne definisce la forma. Lo scopo è quello di migliorare il prodotto, conservandone gli aspetti tecnici ed estetici.

Il processo di creatività nella rivisitazione dei prodotti di Design del passato deve essere in linea con le nuove tecnologie e i nuovi materiali nonché con le più aggiornate regole di produzione e smaltimento. Il Design Industriale, quindi, si occupa anche di riprogettare prodotti esistenti obsoleti rispetto ai requisiti degli artefatti attuali. In tali processi di restyling vengono inseriti spesso prodotti “ICONA” che abbisognano, nonostante la loro unicità, di essere adeguati alle richieste di mercato.

Le Icone del Design ci raccontano vita, idee, slanci e passioni sia delle aziende che del costume del nostro Paese, tracciando un percorso che mette in luce una lunga tradizione di valori tra Disegno Industriale e innovazioni produttive. Alcuni oggetti d'uso quotidiano sono diventati simboli delle nostre esistenze, icone che resistono al tempo e alle mode.

Sulla base di tale premessa, attraverso le metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi e delle esperienze effettuate, il candidato dovrà individuare un’“Icona del Design” in quanto opera o oggetto senza tempo, nata da un mix d'innovazione e originalità e che restano nella memoria collettiva, che dovrà rielaborare con un progetto di “Restyling”.

L'intervento consisterà nella rivisitazione dell'oggetto individuato che potrebbe interessare anche una sola caratteristica del prodotto come la forma, il materiale, le finiture, la texture ecc., sia un restyling più drastico, definibile “Redesign”, comparabile alla creazione di un nuovo prodotto ispirato all'artefatto originale.

L'elaborato si dovrà caratterizzare per la sua originalità e anticipazione di scenari d'uso e soddisfare i criteri di replicabilità e serialità.



Si richiedono:

- Esemplificazioni espressive con bozzetti e schizzi preliminari a mano libera, con note chiarificatrici che accompagnino il percorso espressivo, ritenute dal candidato idonee ad illustrare il prodotto nelle sue caratteristiche estetico-formali, materiche, tecnologiche e funzionali: n. 4 (quattro) max fogli di formato 33 x 48 cm. di cui saranno restituiti in immagini JPG
- Realizzazione, con strumenti informatici del modello 2D/3D, del prodotto nella sua totalità o di un particolare significativo del progetto di cui sarà restituito il file originale;
- Layout di stampa in PDF in formato A2/A1: la tavola/e dovranno comprendere le principali viste ortogonali, n. 2 (due) viste assonometriche ed un dettaglio rappresentativo; tutte le viste dovranno essere opportunamente quotate;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto redatta in n. 1 (una) cartella formato A4 da restituirsi in PDF.



9.2 Discussione di un breve testo oggetto di studio in lingua e letteratura italiana

La discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno, sarà effettuata scegliendo uno dei brani di cui all'elenco seguente:

1. **La lupa**, da Vita dei Campi (vv.1 – 22) di Giovanni Verga
2. **La famiglia Toscano**, da I Malavoglia capitolo I (vv.1- 33) di Giovanni Verga
3. **La morte di Gesualdo**, da Mastro- don Gesualdo, parte IV, capitolo V (vv.1 – 20) di Giovanni Verga
4. **X Agosto**, da Myricae di Giovanni Pascoli
5. **Il Gelsomino notturno**, da I canti di Castelvechio di Giovanni Pascoli
6. **La pioggia nel pineto**, da Alcyone di Gabriele D'Annunzio (vv.1-32)
7. **Andrea Sperelli**, da Il Piacere capitolo I (vv.1 -23) di Gabriele d'Annunzio
8. **Il Manifesto del Futurismo** (stralci del documento)
9. **Adriano Meis e la sua ombra**, da Il fu Mattia Pascal, capitolo XV (vv.1 -25) di Luigi Pirandello
10. **Un piccolo difetto**, da Uno, nessuno e centomila, libro I, capitolo II (vv.1-30) di Luigi Pirandello
11. **Emilio e Angiolina**, da Senilità, capitolo I (vv.1 – 30) di Italo Svevo
12. **L'esplosione finale**, da La Coscienza di Zeno, capitolo VIII (vv.68 – 93) di Italo Svevo
13. **San Martino del Carso**, da L'Allegria di Giuseppe Ungaretti
14. **Mattina**, da sezione Naufragi dell'Allegria di Giuseppe Ungaretti
15. **La madre**, da Sentimento del tempo di Giuseppe Ungaretti
16. **Fratelli**, da Tutte le poesie di Giuseppe Ungaretti
17. **Soldati**, da L'Allegria di Giuseppe Ungaretti
18. **Spesso il male di vivere ho incontrato**, da Ossi di seppia di Eugenio Montale
19. **Il decatleta**, da Poesie di Primo Levi
20. **La morte di Amerigo**, da Ragazzi di vita, Capitolo IV (vv.1 – 21), di Pier Paolo Pasolini
21. **Siamo stanchi...** da Lettere luterane, di Pier Paolo Pasolini
22. **Il giorno della civetta**, Adelphi, VI edizione gli Adelphi, Milano, gennaio 2004, pp.7 -8 (vv.1 - 21) di Leonardo Sciascia
23. **Sandokan** – Storie di camorra, Capitolo I "L'arresto" (vv.1- 23) - di Nanni Balestrini

Nell'**Allegato 1** del documento vengono riportati i testi.

9.3 Analisi del materiale scelto dalla commissione

In base all'art. 17 comma 1, lettera c) dell'ordinanza, la sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali lo stesso giorno del colloquio in base ai chiarimenti pubblicati dal MI in data 2875/2020, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. I nodi concettuali interdisciplinari sono inseriti nell' Allegato 2 del documento insieme con le UdA del PCTO.



9.4 Percorsi trasversali e per l'orientamento (PCTO)

INDIRIZZO GRAFICA

I due differenti Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento progettati per la classe sono stati svolti secondo la seguente scansione:

Progetto	STAMPANDO S'IMPARA				
A.S.	2017/18 2018/19 2019/20	Istituto Urbino Istituto	12 ore: corso di formazione Sicurezza sul Lavoro 180 ore: stage 10 ore: Formazione in aula (redazione relazione/PPT) 5 ore: Visita mostra "Tina Modotti"	Totale ore 207	

Progetto	DECORARTE				
A.S.	2017/18 2018/19 2019/20	Istituto Istituto Istituto	12 ore: corso di formazione Sicurezza sul Lavoro 27 ore: formazione in aula 71 ore: stage 10 ore: Formazione in aula (redazione relazione/PPT) 5 ore: Visita mostra "Tina Modotti"	Totale ore 125	

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
Ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
ai sensi dell'art. 1, commi 33 - 44, della legge 13 luglio 2015, n.107 e
legge 30 dicembre 2018 n. 145 art.1 comma 784
Anno scolastico 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020
Prog. Cod. 10.2.5A-FSEPON-PU-2017-20
Percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro in ambito interregionale
Titolo progetto: STAMPANDO S'IMPARA
Tutor: Proff. Grazia Di Leo – Arianna Settanni

RELAZIONE PROGETTISTA/TUTOR

Il PON "Percorsi di alternanza scuola – lavoro in ambito interregionale" - **STAMPANDO S'IMPARA**, ha visto coinvolti quindici studenti della classe quarta del Liceo Artistico indirizzo Grafica dell'Istituto "Nicola Garrone" di Barletta che hanno svolto tale percorso presso la città di Urbino. In questa città, presso **Museum Graphia – Museo internazionale della Stampa**, gli studenti hanno trascorso 21 giorni (180 ore +27 formazione in aula e visita d'istruzione) di Alternanza Scuola-Lavoro, immersi nelle incantevoli colline marchigiane presso la struttura ospitante "Corte della Miniera".



La struttura di Corte della Miniera permette di ospitare svariati laboratori con le diverse tecniche di stampa artistica che hanno stimolato la loro creatività, rendendo il lavoro entusiasmante. Una volta appresa la tecnica gli studenti hanno perfezionato le loro abilità, creando prodotti grafici di qualità.

Il Museo Internazionale della Stampa a Corte della Miniera ha aperto i suoi laboratori di Tipografia, Xilografia, Calcografia, Serigrafia, Decorazione, Litografia.

Il percorso ha approfondito, attraverso lo sviluppo del personale linguaggio artistico dello studente, lo studio di nuove soluzioni creative nel campo della grafica artistica, da applicarsi anche a settori omogenei a quello dell'arte, legati alla produzione editoriale e industriale: dalla realizzazione di opere Grafiche Originali a stampa, all'illustrazione, fino all'ideazione di visual grafici al mondo della comunicazione, sviluppando negli studenti la propensione all'ideazione di start up in settori innovativi. Parallelamente allo studio delle modalità tradizionali della Stampa d'Arte, e in stretta relazione con la ricerca personalizzata del segno e del colore, sono state sviluppate e incoraggiate le attività di sperimentazione concernenti la ricerca sui linguaggi grafici associati che vedono unirsi all'interno dell'opera grafica interventi di diversa natura, manuali, fotografici, digitali, nonché la sperimentazione di nuovi materiali come supporti per la stampa con attenzione alle diverse applicazioni nello spazio concreto o virtuale. L'apprendimento, sperimentazione e applicazione delle tecniche tradizionali: calcografia, litografia, serigrafia, xilografia, si sono coniugate ai metodi di progettazione e alle tecnologie più adatte ad esprimere le nuove espressioni artistiche, con l'uso di materiali diversi e strumenti multimediali. L'insegnamento delle antiche e delle nuove tecnologie e dei processi produttivi, ha condotto lo studente alla conoscenza dei cambiamenti culturali, sociali ed espressivi, commerciali e storico- stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Lo studente è stato altresì capace di analizzare la produzione grafico-visiva del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra quest'ultima e i linguaggi artistici proponendo soluzioni creative originali applicabili alla grafica pubblicitaria e all'autopromozione. Il progetto si è proposto di migliorare l'aderenza al mercato del lavoro, i sistemi di insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, proponendo inoltre un'innovativa modalità che ha tenuto conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro, e che ha considerato un valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata: si è offerta allo studente una proposta di apprendimento che ha assicurato, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro attribuendo una rilevanza particolare alla presenza dello studente in laboratori creativi e in azienda, tutto ciò per favorire spirito di auto- imprenditorialità e start up in settori particolarmente innovativi. Gli studenti hanno sperimentato e lavorato con tecniche di stampa sempre diverse, sia con strumenti d'epoca e sia con strumenti moderni. Sono rimasti entusiasti dal rapporto creato dai tutor, dai tutor dell'azienda che seguivano passo dopo passo i ragazzi nei loro lavori e dal proprietario il sig. Piersantini Egiziano che ha spiegato ai loro la storia della nascita del Museo e le ricerche fatte per trovare tutti gli strumenti d'epoca, per poi renderli ancora utilizzabili per la produzione di vere opere d'arte.

Gli studenti hanno socializzato tra di loro, diventando un gruppo affiatato e allegro che ha affrontato questa esperienza con molta curiosità e impegno. Per molti ragazzi è stata la prima esperienza lontano da casa per un periodo così lungo.



OBIETTIVI DIDATTICO /FORMATIVI

Acquisire competenze superiori riguardanti le tecniche della stampa d'arte, l'utilizzo degli strumenti specifici, l'applicazione dei linguaggi grafici alle specifiche tecniche utilizzate. A tal fine il modulo si pone i seguenti obiettivi:

1. Integrare e rafforzare le azioni in merito all'acquisizione di competenze disciplinari;
2. Accompagnare lo studente nella pianificazione e nell'impostazione della propria carriera professionale nel rispetto della persona come risorsa unica ed irripetibile;
3. Favorire l'incontro tra il mondo professionale e gli studenti nel rispetto della privacy, della riservatezza e delle pari opportunità;
4. Comprendere le analogie e differenze tra le differenti tecniche della stampa d'arte;
5. Distinguere i diversi stili grafici e in base ai periodi storici;
6. Comprendere i metodi di applicazione delle tecniche di stampa ai diversi supporti (carta, tessuto, metallo, plastica ecc.) e contesti;
7. Saper pianificare l'esecuzione di un processo di stampa mediante l'utilizzo delle conoscenze riguardanti le tecniche acquisite;
8. Sollecitare la capacità critica e diagnostica;
9. Stimolare l'esame dei propri atteggiamenti rispetto ad un particolare problema e identificare ipotesi e soluzioni;
10. Promuovere senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo;
11. Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;

CONTENUTI

- Storia della calcografia, litografia, xilografia e serigrafia.
- Storia delle tecniche della stampa d'arte applicate alla grafica.
- Il processo di stampa della calcografia: strumenti, tecniche, materiali (laboratorio).
- Il processo di stampa della xilografia: strumenti, tecniche, materiali (laboratorio).
- Il processo di stampa della litografia: strumenti, tecniche, materiali (laboratorio).
- Il processo di stampa della tipografia: strumenti, tecniche, materiali (laboratorio).
- Il processo di stampa della serigrafia: strumenti, tecniche, materiali (laboratorio).
- Produzione di un progetto grafico (illustrazione, etichetta, ecc.) eseguito con l'utilizzo delle tecniche di stampa d'arte (calcografia, litografia, xilografia, tipografia e serigrafia) (laboratorio).
- Il processo di decorazione ceramica: strumenti, tecniche, materiali (laboratorio).

STUDENTI COINVOLTI



RELAZIONE PROGETTISTA/TUTOR

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
Ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
ai sensi dell'art. 1, commi 33 - 44, della legge 13 luglio 2015, n.107 e
legge 30 dicembre 2018 n. 145 art.1 comma 784
Anno scolastico 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020
Titolo progetto: DECORARTE
Tutor: Prof.ssa Arianna Settanni

Il Liceo artistico indirizzo Grafica fornisce competenze, relative alle arti figurative e grafiche tradizionalmente intese, indispensabili per lo sviluppo delle capacità ideative e creative; promuove e favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca, dell'ideazione e della progettazione-comunicativa e produzione, fornendo allo studente una padronanza d'uso dei linguaggi visivi e delle tecniche specifiche relative la grafica pubblicitaria. La finalità dell'indirizzo è l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative, prestando particolare attenzione agli aspetti funzionali della ricerca artistica applicati alle diverse forme di linguaggio espressivo pubblicitario. L'approccio teorico e operativo, il "sapere" e il "saper fare", sono fortemente integrati fornendo allo studente la capacità di cogliere la realtà da punti di vista differenziati che trovano una confluenza in fase ideativo-creativa e nella realizzazione di un progetto integrato e consapevole.

Il PCTO proposto ha preso in analisi la figura del decoratore di ambienti. Questa figura professionale può operare in un vasto ambito attraverso la creazione di lay-out di interni di arredamento e ambienti interni. La crescente importanza dell'immagine e della decorazione nell'ambito dell'interior design ha indotto numerose aziende alla ricerca della figura professionale del *decoratore d'interni* che, attraverso un'attenta analisi degli ambienti, deve progettare e allestire soluzioni creative utilizzando tutte le tecniche artistiche e grafiche, stimolando percezioni positive in coloro che fruiscono gli spazi. Il compito del *decoratore d'interni* è quello di valorizzare in ambito decorativo-pittorico gli spazi esterni e interni, progettare/realizzare elementi espositivi e scenografici, curare il lay-out interno, ottimizzare gli spazi. Il *decoratore d'interni* lavora in staff, elabora la propria idea creativa con l'ausilio di software specifici (Illustrator, PhotoShop), crea manufatti ed elementi decorativi, costruisce in tre dimensioni.

Il PCTO che è stato svolto da quattro studenti della classe si è coordinato al **Profilo Educativo, culturale e professionale dello studente** del Liceo artistico indirizzo Grafica in base al conseguimento delle seguenti competenze:

- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere grafico-artistiche;
- Riconoscere e applicare i codici della percezione visiva e della forma, i codici dei linguaggi artistici e della composizione in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- Applicare i fondamenti delle tecniche grafiche;
- Scegliere in modo appropriato strumenti e materiali per la realizzazione di artefatti visivi;



- Padroneggiare l'iter progettuale e operativo per la realizzazione di elaborati grafico-artistici.

Gli studenti hanno progettato tre tipologie di decorazioni murali che hanno arredato le pareti del Laboratorio "Maria Montessori", utilizzato dagli studenti dell'indirizzo Socio-Sanitario. Il gruppo ha progettato e lavorato in sinergia lasciandosi guidare dalla tutor e dalla docente di discipline grafiche. Il percorso è stato suddiviso in fasi: brainstorming, progettazione digitale, riproduzione sulle pareti dei progetti decorativi e colorazione dei motivi decorativi. Oltre alla decorazione murale, gli studenti hanno decorato e ridipinto piccoli arredi per il laboratorio.

Durante le fasi di realizzazione del progetto, gli studenti hanno coordinato l'attività di un piccolo gruppo di coetanei, che sarebbero stati i fruitori del rinnovato ambiente, delegando loro semplici compiti come la decorazione dei termoarredi. Gli obiettivi che il gruppo ha conseguito sono strettamente collegati all'acquisizione di competenze professionali. Lo studente al termine del percorso ha raggiunto competenze che gli permetterà di essere in grado di progettare autonomamente un intervento/allestimento di decorazione d'ambienti nel quale confluiranno: progettazione multimediale, progettazione di artefatti in due/tre dimensioni, progettazione grafica e utilizzo delle tecniche decorative-pittoriche. Il percorso ha impegnato gli studenti per un totale di 125 ore. Partendo dall'analisi dei bisogni formativi e dagli obiettivi trasversali fissati dal Consiglio di Classe, tenendo conto della progettazione curricolare per competenze definita dai Dipartimenti per Assi e di Indirizzo, sono state individuate nella progettazione del percorso le seguenti competenze:

- Mettere in relazione la richiesta del fruitore con l'idea creativa/progettuale;
- Lavorare in team;
- Produrre messaggi visivi mirati e funzionali;
- Organizzare le attività: progettare, pianificare, programmare;
- Assumere incarichi e delega di compiti;
- Svolgere una ricerca creativa personale;
- Analizzare o individuare le esigenze del cliente;
- Coordinare il lavoro o le attività;
- Accrescere capacità di collaborazione/inter relazione, confronto con gli altri, feedback verso altri/soluzione di conflitti;
- Utilizzare linguaggi e codici diversi.



INDIRIZZO DESIGN

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
Ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
ai sensi dell'art. 1, commi 33 - 44, della legge 13 luglio 2015, n.107 e
legge 30 dicembre 2018 n. 145 art.1 comma 784

RELAZIONE PROGETTISTA/TUTOR

Progetto	Il Disegno per il Design Industriale: dai metodi di rappresentazione tradizionali alla modellazione tridimensionale ed al render foto-realistico				
A.S.	2017/18 2018/19 2019/20	Istituto	I.I.S.S. Garrone Barletta BT	Classe QUINTA A	Liceo Artistico Indirizzo: Design - Industria

Soggetto attuatore
I.I.S.S. "N. GARRONE"

Progettista/tutor	ZEZZA MARCO MASIELLO GIOVANNI MASIELLO GIOVANNI	Totale ore	29 114 23	Periodo	Da ottobre 2017 a maggio 2018 Da settembre 2018 a marzo 2019 Dal 07/04/2020 al 31/05/2020
-------------------	---	------------	-----------------	---------	--

Relazione progettazione e risultati del progetto

Anno scolastico 2017/18

12 ore - Corso *on line* sulla Sicurezza del Lavoro.

8 ore - Formazione e orientamento in classe. Corso "Progettazione e Design Industriale" tenuto dal Tutor Interno.

3 ore- Seminario formativo "Dal progetto al prodotto. Piccole storie di design" condotto dalla prof.ssa architetto Alessandra Scarcelli docente di Disegno Industriale del Politecnico di Bari.

3 ore - Stage formativo presso l'*atelier* di arredamento e design del mobile e di illuminotecnica Lorusso arredamenti ad Andria

3 ore - Stage formativo presso l'*atelier* di arredamento e design del mobile e di illuminotecnica Di Stefano arredamenti ad Andria.

Design Tour Milano 2018:

- Salone del mobile
- Fondazione Achille Castiglioni
- Fondazione Vico Magistretti
- Fondazione Franco Albini
- Visita guidata alla mostra "Storie: il design italiano" presso il Palazzo della Triennale di Milano.



Anno scolastico 2018/19

3 ore - Formazione in aula. Modulo teorico-pratico: progetto realizzato con il programma "Autocad" della parete "Omaggio a Munari".

30 ore - Modulo pratico. Lavori alle pareti riguardanti il ridisegno di oggetti di design progettati da Bruno Munari ed esecuzione dell'opera muraria l'Albero Pitagorico.

75 ore - Formazione in azienda. Sono state dedicate molte ore alla formazione in azienda. L'azienda Zingrillo.com S.r.l., *leader* nel settore della progettazione e produzione di arredamento di attività commerciali e pubblici esercizi, ha ospitato gli studenti della quarta BL nei mesi di gennaio e febbraio 2019.

6 ore – Visite aziendali. Visita presso l'*atelier* di arredamento e design del mobile "Attanasio arredamenti" a Bari.

Anno scolastico 2019/20

8 ore – Formazione in aula. Lezioni svolte in modalità DaD dedicate all'elaborazione della relazione del PCTO in modalità multimediale (Power Point) per l'Esame di Stato.

2 ore – Seminario in modalità DaD: Le tecnologie e la struttura organizzativa dell'azienda Zingrillo.com

2 ore – Seminario in modalità DaD: "*Arredare è l'arte di disporre le cose belle in modo confortevole*", Billy Baldwin. Visita dell'azienda "Mastrodonato Interior & Design attraverso il sito internet.

10 ore - Stesura della relazione del PCTO in formato multimediale in autonomia.

3 ore – Revisione della relazione del PCTO per l'Esame di Stato.

oooooooooooooooooooooooooooo

Acquisite le competenze base per muoversi in autonomia con la progettazione cad gli studenti hanno preso parte alla progettazione delle due opere murarie attraverso il rilievo degli ambienti scolastici e le proposte progettuali eseguite con il *software* Autocad.

Durante l'anno scolastico sono state effettuate due visite aziendali: presso l'*atelier* di arredamento e di design del mobile di "Lorusso Arredamenti" e presso l'*atelier* di illuminotecnica di "Di Stefano" ad Andria. La finalità sono state: comprendere e studiare il rapporto tra progettista e committenza e entrare in contatto diretto con gli oggetti di design, inoltre i responsabili delle due aziende hanno illustrato l'iter che un "oggetto" percorre da quando nasce a quando diventa prodotto di "*industrial design*".

Nello stesso anno scolastico è stato svolto il seminario formativo "Dal progetto al prodotto. Piccole storie di design", proposto dalla prof.ssa architetto Alessandra Scarcelli docente di Disegno Industriale al Politecnico di Bari. L'intervento ha illustrato il percorso progettuale che dal "*concept*" arriva alla prototipazione del manufatto, come momento di sintesi disciplinare tra storia, composizione e realizzazione attraverso lo studio di elaborati oggetto dei laboratori di tesi del Corso di Laurea in Disegno Industriale.

Le competenze acquisite attraverso l'assiduo utilizzo del *software* Autocad durante il primo anno di PCTO-Alternanza Scuola-Lavoro sono state utilizzate per completare e arricchire il progetto della parete "Omaggio a Munari" e il progetto dell'opera muraria dell'Albero Pitagorico realizzati ed esposti nel nostro Istituto.

La realizzazione della parete dedicata al grande maestro Bruno Munari alta tre metri e lunga cinque è



stata una esperienza laboratoriale estremamente valida per gli studenti, essi hanno preso parte all'iter progettuale che si è palesato con l'idea, si è affermato con la progettazione e infine si è concretizzato con l'esecuzione finale visibile a tutti.

Da gennaio 2019 ogni studente ha affrontato 75 ore di stage presso una nota azienda del territorio di Barletta specializzata nell'allestimento e nell'arredo di pubblici servizi.

In azienda lo studente, affiancato dal tutor interno e da altri collaboratori, ha scoperto come si soddisfano le esigenze di un committente la cui richiesta è quella di "arredare il proprio *business*".

Ogni studente ha avuto un rapporto di interazione con i progettisti interni all'azienda per la fase di progettazione, successivamente è stato affiancato da esperti di *marketing* e infine ha fatto esperienza in falegnameria e nella parte produttiva dell'azienda per conoscere da vicino i processi, le tecniche, i macchinari e i materiali utilizzati per la realizzazione degli arredi.

Le ore trascorse nel settore "produzione" sono servite per apprendere, attraverso la visione dal vero, le conoscenze riguardanti le diverse fasi di lavorazione che portano al prodotto finale e finito.

Lo studente ha preso confidenza con i materiali visionandoli attentamente, con le attrezzature scattando fotografie e con gli addetti dei vari reparti attraverso piccole interviste.

Visitare l'*atelier* di arredamento e design del mobile "Attanasio arredamenti" è stato un passaggio importante relativo alla fase di ricerca e apprendimento delle caratteristiche formali e funzionali di un oggetto di design.

Lo studente ha avuto modo di scoprire "la lettura tra le righe" che si cela dietro ogni singolo arredo e ogni singolo oggetto esposto. Ogni oggetto è stato presentato e raccontato in relazione alle caratteristiche del progettista e del substrato storico-artistico che ha pervaso le tendenze dell'epoca di realizzazione.

L'esperienza è stata arricchita da una completa illustrazione artistica, storica e tecnologica presentata dal responsabile dell'azienda, il quale ha sviscerato il percorso che un "oggetto" affronta dalla nascita fino a diventare un prodotto di "*industrial design*". Sono state analizzate le forme di diversi componenti d'arredo in relazione alla funzione, al costo e ai materiali adottati.

Il terzo e ultimo anno prevedeva due visite aziendali e un seminario di formazione con esperti esterni con lo scopo di consolidare le seguenti competenze: conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali oltre che saper usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico.

Le tematiche delle due visite aziendali programmate, ma non svolte, sono state affrontate attraverso due seminari in modalità DaD sulla piattaforma Meet.

I risultati ottenuti confermano che la scuola ha bisogno di confrontarsi con l'ambiente lavorativo infatti gli studenti sono maturati, sono più consapevoli e convinti percorso di studio scelto.

Gli studenti hanno dimostrato di aver apprezzato l'esperienza attraverso l'impegno profuso per metterla a profitto.

Apprezzabile è la consapevolezza che ogni studente ha acquisito nell'aver tratto vantaggio dall'esperienza e dalla maggiore conoscenza del mondo del lavoro.

L'azienda ospitante ha collaborato con professionalità e consapevolezza, sentendosi parte integrante di un progetto formativo importante per le nuove generazioni, per questo motivo ha messo a disposizione le proprie risorse professionali per la buona riuscita del progetto finale.



9.5 Cittadinanza e Costituzione – UDA svolta dal consiglio di classe

La promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: il Regolamento di istituto, il Patto educativo di corresponsabilità, la costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l'inclusione di ciascuno studente, l'adozione di comportamenti consoni e la stigmatizzazione di quelli non corretti tramite il Regolamento delle sanzioni disciplinari, contribuiscono a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Le UDA interdisciplinari di cittadinanza, che rappresentano l'orizzonte di senso di tutto il curricolo, hanno come sfondo comune l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 e si arricchiscono di contributi disciplinari e interdisciplinari. L'unità di apprendimento di cittadinanza e costituzione è riportata nell'Allegato 3 del documento.

La consultazione della sezione #ilgarronenonsiferma del sito istituzionale www.iisgarrone.edu.it testimonia la partecipazione della componente studentesca alla vita della comunità scolastica e la valorizzazione del contributo di ogni singolo studente alle attività realizzate.

9.6 Modulo CLIL

Compatibilmente con i limiti imposti dalla didattica a distanza è stata svolta un'UDA interdisciplinare con il docente di storia dell'arte. L'UDA è contenuta nell'**Allegato 4** del documento.

10 SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE

Prima della sospensione dell'attività didattica sono state effettuate le seguenti simulazioni:

PRIMA PROVA

la simulazione della prima prova è stata svolta in data 17 febbraio. Di seguito le tracce.

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri

giovinetta pungevi

come una mora di macchia. Anche il piede

t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.



Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi



5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio.

Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il

15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.



TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro.

La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema

35 forma di sopravvivenza.»



Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Nel volume *Intervista sul nuovo secolo* (1999), il politologo Antonio Polito intervista il prestigioso storico inglese Eric J. Hobsbawm (1917 – 2012) sulle prospettive che si aprono nel nuovo millennio, nell'epoca della globalizzazione, in particolare in riferimento al tema del lavoro.

D. Un altro punto chiave dell'economia moderna è il progressivo passaggio dalla prevalenza all'industria manifatturiera a un'economia basata sui servizi. Molti mostrano una certa nostalgia per il lavoratore dell'industria. Non crede invece che la società postindustriale sia un'ottima risposta a un mondo in cui le idee si vendono meglio delle cose? Oggi l'investimento nell'industria - grazie alle nuove tecnologie - non garantisce nemmeno più l'incremento della base produttiva. "Più profitti, meno posti di lavoro", è questo il credo della nuova economia. (...)

R. Questo processo è stato accelerato dalla globalizzazione, ma non ne è necessariamente un effetto. Sì, è vero quello che lei dice. Ma è sbagliato parlare di era postindustriale perché, in effetti, i beni e i servizi che erano prodotti nell'era industriale lo sono ancor oggi. E sebbene siano prodotti in quantità maggiore e con una più ampia distribuzione, ciò avviene con meno impiego di lavoro. La novità è che, tra i fattori di produzione, gli esseri umani sono sempre meno necessari. Perché, parlando in termini relativi, non producono quanto costano: gli esseri umani non sono adatti al capitalismo.

Questo non provoca effetti negativi sulla produzione. Ciò che è necessario, invece, è trovare un'altra via attraverso cui gli uomini possano condividere i benefici della ricchezza prodotta da un numero sempre minore di loro, e destinato, in futuro, a divenire una percentuale davvero molto piccola.

Ci sono due modi per farlo. La prima, la grande strada percorsa nel passato, consisteva essenzialmente nel garantire agli uomini la loro fetta di torta attraverso il lavoro, cioè dando loro un salario quale remunerazione del contributo al processo produttivo. Per chi non era in grado di lavorare si operava invece un trasferimento di reddito da chi lo generava a chi era fuori dal mercato del lavoro.

Oggi che il numero dei non-lavoratori e dei senza-salario è diventato più ampio, dobbiamo trovare modi di distribuzione nuovi della ricchezza nazionale e internazionale. Dobbiamo cioè provvedere anche a una parte di coloro che, in passato, si sarebbero guadagnati il proprio reddito nel mercato del lavoro. Questo è il maggior problema che dobbiamo affrontare. Non un problema di incremento della produzione, che abbiamo risolto con successo. Il nodo reale è come questa ricchezza possa essere distribuita.

Ebbene, l'unico modo efficace che conosciamo è la redistribuzione compiuta dallo Stato e dalle autorità pubbliche. Per questo io credo che lo Stato-Nazione sia ancora indispensabile. Le sue funzioni economiche sono forse minori di prima,



ma quelle redistributive sono più importanti di un tempo. Non dico che debba farlo lo Stato nelle forme attuali, ma ci deve pur essere una qualche autorità pubblica che assicuri questa redistribuzione. (...)

Eric J. Hobsbawm, Intervista sul nuovo secolo, a cura di Antonio Polito, GLF Editori, Laterza, Bari, 1999, pagg. 79 -81.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. All'inizio della risposta, Hobsbawm contesta l'uso di un'espressione presentata nella domanda, relativa all'epoca in cui viviamo. Quale? Che cosa sostiene l'autore in proposito?
3. Qual è, secondo la sua argomentazione, la novità relativa ai fattori di produzione nell'epoca della globalizzazione?
4. Redistribuzione è la parola-chiave utilizzata per indicare la tesi dell'autore riguardo alla ricchezza prodotta. Spiega con parole tue che cosa sostiene Hobsbawm a proposito del ruolo dello Stato.
5. Nell'ultimo capoverso del testo l'autore indica quello che ritiene essere il nodo reale del rapporto lavoro/ricchezza e utilizza la congiunzione ebbene. Quale valore ha questa congiunzione nella struttura generale del testo?

Produzione

A partire dalla tesi e dalle argomentazioni dell'autore, rifletti sul tema della riduzione del lavoro umano nei processi produttivi e sulle conseguenze politiche e sociali di tale fenomeno.

Presenta le tue opinioni con riferimenti alle conoscenze acquisite e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupò**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

- «Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.
- 10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.
- 15 Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...
- 20 [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel



momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?” “A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'Annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”



Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull’importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l’importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell’identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l’Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un’ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L’orologio segna le 10,25, l’obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d’aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch’essi investiti dallo scoppio. È l’attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell’intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l’obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l’obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

SECONDA PROVA

Le simulazioni delle discipline di indirizzo sono state parzialmente svolte. Esse erano previste nelle date 3 – 4 – 5 marzo. Di seguito le tracce.

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto: Collana editoriale. Copertine dei libri di testo del liceo artistico.

Descrizione: La casa editrice “Le parole” vuole unificare sotto una veste comune i volumi che produce espressamente



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

per tutti gli insegnamenti nei licei artistici, quindi non solo per le discipline di indirizzo ma anche per Letteratura italiana, Inglese, Filosofia, Matematica, Storia, Storia dell'arte ecc. La collana è intitolata "Le guide". Si richiede pertanto la progettazione della veste grafica delle copertine della collana e del relativo materiale promozionale.

Obiettivi di comunicazione del progetto: Disponibilità ad accettare idee che vadano anche contro la consolidata tradizione del settore. Spiccata differenziazione tra volumi, pur mantenendo il carattere riconoscibile di collana unica.

Pubblico di riferimento: Insegnanti, genitori e studenti del liceo artistico.

Richieste:

└ Il layout delle copertine della collana e tre mockup (riproduzione in scala) di esempio scegliendo tre discipline diverse.

└ Un folder a scopo informativo.

└ A scelta del candidato, uno dei seguenti prodotti: video-presentazione, poster promozionale

Elementi presenti:

└ Formato dei volumi: cm 23 X 28 h. Sulle copertine: in prima di copertina: autore, titolo, nome della disciplina a cui si riferisce, logo dell'editore, nome o logo della collana; in quarta di copertina: un testo di presentazione del volume di 300 battute, indicazioni per testi accessori come IBAN, prezzo, box con due icone con la indicazione "libroweb" ed "extrakit". In costa: titolo, autore, logo editore. Pag. 2/2 Sessione ordinaria 2017 Seconda prova scritta Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

└ Folder di formato cm 17 X 24 h, rilegatura punto metallico, pagine 36 più copertina. Contiene una scheda di presentazione di 300 battute per ciascuno dei volumi e la copertina dello stesso con le informazioni generiche sull'editore di cui viene fornito il logo.

└ Poster promozionale di formato cm 35 X 50 h, deve avere il logo dell'editore e della collana.

Gli elaborati dovranno comprendere:

└ Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata

└ Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)

└ La realizzazione degli esecutivi del progetto

└ Una sintetica relazione sulle scelte di progetto.

Allegato: logo dell'editore





SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO DEL LICEO ARTISTICO "N. GARRONE" DI BARLETTA
INDIRIZZO: DESIGN INDUSTRIA
3 – 4 – 5 Marzo 2020

Per quanto riguarda la Simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato nell'indirizzo DESIGN INDUSTRIA svoltasi presso il laboratorio multimediale dell'Istituto Scolastico "N. Garrone" **in data 3 e 4 Marzo 2020**, in quanto in data 5 marzo le attività didattiche sono state sospese per le note vicissitudine emergenziali, la traccia somministrata è stata la stessa elaborata in occasione della seconda prova scritta in Sessione Ordinaria 2015 dell'Esame di Stato del Liceo Artistico indirizzo: "Design Industria":

L'arredamento della nostra casa diventa il teatro della vita privata, quella scena dove ogni stanza permette il cambiamento, la dinamica degli atteggiamenti e delle situazioni: è la casa palcoscenico.

Alessandro Mendini, *Progetto infelice*, a cura di Rosamaria Rinaldi, RDE, 1983

Sulla base delle metodologie ed esperienze progettuali e laboratoriali di indirizzo acquisite nel corso di studi, coniugando le esigenze estetiche e concettuali con quelle funzionali e tecnologiche, il candidato sviluppi una personale proposta sul tema di seguito indicato:

un famoso Brand italiano, leader negli arredamenti d'interni, indice un concorso di idee per la progettazione di un *oggetto di arredamento* innovativo e tecnologico; il progetto potrà prevedere anche l'eventuale reinterpretazione di un articolo già editato o prendere spunto da un elemento iconico.

Il prodotto dovrà avere nuove forme e funzionalità e tenere in considerazione sia l'aspetto ergonomico che la riproducibilità in serie.

I materiali si dovranno caratterizzare per eco-sostenibilità, resistenza e leggerezza.

Il candidato deve sviluppare il proprio progetto mettendo al centro dell'indagine la persona, le sue attitudini, i bisogni e le esigenze legati ad un vivere moderno, confortevole ed ironico.

Al candidato si richiedono:

1. Esemplificazioni grafico-espressive, coloristiche e tecnico-grafiche (dal bozzetto al progetto esecutivo) nelle adeguate scale di riduzione, ritenute dal candidato adatte ad illustrare l'oggetto nelle sue caratteristiche estetico-formali, materiche, tecnologiche e funzionali;
2. Eventuale scheda d'analisi dei materiali funzionale al percorso progettuale;
3. Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici, di un particolare significativo del progetto, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e/o in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica;
4. Relazione sull'intero iter progettuale.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

attitudini personali nell'autonomia creativa.

COLLOQUIO

Le simulazioni del colloquio sono avvenute tramite collegamento sincrono sull'app Hangouts Meet alla presenza dei docenti individuati come membri della commissione nelle seguenti date:

- 12 maggio 2020
- 20 maggio 2020
- 28 maggio 2020
- 3 giugno 2020

Le simulazioni sono state valutate con la griglia ministeriale contenuta nell'Allegato B all'O.M. 10/2020 che viene inserita in questo documento come **Allegato 5**.



11 RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI CON OBIETTIVI RIMODULATI

In base alle Linee guida della didattica a distanza, ogni docente ha provveduto a rimodulare la programmazione adattandola alle mutate situazioni di erogazione del servizio. Nell'**Allegato 6** del documento sono riportate le relazioni finali dei docenti.

12 CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto definito all'art.10, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A dell'Ordinanza.

L'Allegato 7 al documento è il modello di scheda di attribuzione del credito, utilizzato per la classe quinta, contenente la conversione dei crediti attribuiti nella classe terza e quarta e il calcolo del credito totale.

13 CANDIDATI ESTERNI

Risultano presentate n. 2 domande di ammissione agli Esami di Stato da parte di candidati esterni, per l'indirizzo di studi Grafica.

In base a quanto disposto dall'art.4 dell'O.M. 10/2020 l'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'articolo 14, comma 2 del Decreto legislativo 62/2017, le cui sessioni si terranno a partire dal 10 luglio 2020. Le disposizioni specifiche concernenti l'esame di Stato per il secondo ciclo di istruzione dei candidati esterni, nell'ambito della sessione straordinaria di cui all'articolo 17, comma 11, del citato Decreto legislativo, sono adottate con specifica ordinanza, fermo restando quanto previsto dalla suddetta ordinanza.



IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FILANNINO VINCENZA
LINGUA E CULTURA INGLESE	RIZZO FEDERICA
FILOSOFIA E STORIA	GRANATO ROSSELLA
MATEMATICA E FISICA	DE GIOIA LUCREZIA
STORIA DELL'ARTE	DIVICCARO ANTONIO
DISCIPLINE GRAFICHE	DI LEO GRAZIA
LABORATORIO GRAFICA	MARZULLI CARMELA
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	ZEZZA MARCO
LABORATORIO DEL DESIGN	SGUERA DRAFFAELE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DEFAZIO FRANCESCO PAOLO
RELIGIONE CATTOLICA	FERGOLA TIZIANA
DOCENTE SPECIALIZZATO	CAPUTO ROSALBA
DOCENTE SPECIALIZZATO	MUSCIAGNA FRANCESCA

Il Coordinatore di Classe

Lucrezia De Gioia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Barletta, 29 maggio 2020

Il documento del Consiglio di classe è stato condiviso e approvato nel corso della riunione a distanza tenutasi in data 29 maggio 2020 alla presenza dei rappresentanti degli studenti e dei genitori. Lo stesso viene pubblicato nella sezione studenti del sito istituzionale www.iissgarrone.edu.it